



Newsletter #01 2026

Novità del mondo fiscale
e servizi fiduciari



BITCOIN, PROFILI FISCALI PER LE IMPRESE

Negli ultimi anni Bitcoin non è più soltanto un tema per investitori o appassionati di tecnologia, ma sta entrando sempre più spesso anche nella gestione operativa delle imprese. Questo è particolarmente evidente a Lugano, dove l'attenzione verso le tecnologie blockchain e i pagamenti digitali è in costante crescita e sempre più aziende utilizzano o

valutano l'utilizzo delle criptovalute nella propria attività.

Accettare pagamenti in Bitcoin, utilizzarlo come riserva di tesoreria o impiegarlo nei rapporti con fornitori e collaboratori sono scelte innovative, che tuttavia pongono importanti tematiche fiscali. In Svizzera il principio di base è chiaro: ogni utilizzo di Bitcoin da parte di un'impresa può generare un effetto fiscale.

La vendita di Bitcoin, ma anche il suo impiego per saldare fatture o compensi, è considerata fiscalmente un realizzo. In pratica, l'operazione viene trattata come se il Bitcoin fosse stato convertito in franchi svizzeri al valore di mercato del giorno. Da qui può emergere un utile o una perdita di cambio, determinata dal confronto con il costo storico di acquisto.

Un aspetto spesso sottovalutato riguarda gli scambi tra criptovalute. Anche la conversione di Bitcoin in un'altra crypto non è fiscalmente neutra e può comportare un risultato imponibile, pur senza un incasso in valuta tradizionale.

Rilevante è anche la classificazione contabile. Bitcoin detenuti come riserva di tesoreria seguono logiche diverse rispetto a quelli acquistati per finalità di trading, con effetti sulla valutazione di bilancio e sul conto economico.

Infine, sul piano IVA, Bitcoin è considerato un mezzo di pagamento: il cambio con valuta tradizionale è esente IVA, mentre la vendita di beni o servizi resta imponibile sulla base del valore del Bitcoin al momento della transazione.

Per le imprese svizzere, Bitcoin rappresenta quindi un'opportunità concreta, a condizione di affrontare il tema con consapevolezza fiscale e contabile, trasformando l'innovazione in un vantaggio competitivo sostenibile.

PM Group è a vostra disposizione per valutare i singoli casi e fornire consulenza sul tema in oggetto.

PM Consulenze– info@pmconsulenze.ch





AZIONI PROPRIE: NUOVA PRASSI FISCALE

Negli ultimi anni il riacquisto di azioni proprie da parte delle società di capitali ha assunto una crescente rilevanza, soprattutto per le sue implicazioni fiscali. L'evoluzione normativa e giurisprudenziale ha portato a un significativo cambiamento di prospettiva, in particolare a seguito della riforma del diritto contabile entrata in vigore nel 2013 e delle più recenti decisioni del Tribunale federale. Dal punto

di vista contabile, le azioni proprie non sono più considerate attivi patrimoniali, bensì una riduzione del capitale proprio, riflettendo in modo più fedele la realtà economica dell'operazione.

Questo mutamento ha avuto effetti rilevanti sul piano fiscale. In passato, la cessione di azioni proprie poteva generare utili imponibili o essere assimilata a una liquidazione parziale. L'attuale orientamento giurisprudenziale esclude invece che tali operazioni producano, di per sé, un utile imponibile per la società, poiché non vi è un effettivo incremento patrimoniale. Di conseguenza, eventuali differenze tra prezzo di vendita e costo di acquisto delle azioni proprie devono essere contabilizzate nel capitale proprio e non nel conto economico, con possibili rettifiche fiscali.

Anche il trattamento dell'azionista varia in funzione della sua posizione e della natura dell'operazione. In determinati casi, il corrispettivo percepito può essere qualificato come distribuzione, con conseguenze diverse a seconda che l'azionista sia una persona fisica o una società. Restano invece sostanzialmente invariati il regime dell'imposta preventiva e delle imposte di bollo.

Nel complesso, il nuovo approccio rafforza il principio dell'autorevolezza del bilancio commerciale ai fini fiscali e mira a una maggiore coerenza sistematica, pur lasciando aperti alcuni aspetti applicativi, soprattutto in relazione ai piani di partecipazione dei collaboratori.

PM Group è a vostra disposizione per valutare i singoli casi e fornire consulenza sul tema in oggetto.

KFB Fiduciaria SA – info@kfbfiduciaria.ch





FRONTALIERI: REGOLE SU RIENTRI, TELELAVORO E TASSAZIONE

La normativa recente in materia di lavoratori frontalieri tra Italia e Svizzera introduce importanti chiarimenti e aggiornamenti sul regime fiscale applicabile e sulla definizione stessa di frontaliere. La disciplina distingue tra coloro che svolgevano già attività di lavoro frontaliero prima del 17 luglio 2023 e coloro che hanno iniziato

successivamente. I primi continuano a essere soggetti alla tassazione esclusiva nello Stato in cui lavorano, mentre per i secondi è previsto un sistema misto: tassazione in Svizzera con un limite massimo dell'80% dell'imposizione ordinaria e tassazione in Italia, con una franchigia di 10.000 euro e il riconoscimento di un credito d'imposta per le imposte pagate all'estero.

Le principali novità riguardano la ridefinizione dei requisiti per mantenere lo status di frontaliere. In particolare, viene rivisto il concetto di rientro quotidiano al domicilio nello Stato di residenza. È ora consentito non rientrare fino a 45 giorni all'anno per motivi professionali, senza perdere tale qualifica. Dal conteggio sono esclusi i giorni di ferie e di malattia.

Un ulteriore elemento di rilievo riguarda il lavoro da remoto. Il lavoratore frontaliere può svolgere fino al 25% della propria attività lavorativa annua in modalità di telelavoro dal proprio domicilio, senza che ciò incida sul regime fiscale applicabile. Ai fini dell'imposizione, le giornate di lavoro svolte da remoto entro questo limite sono considerate come giornate lavorate nello Stato in cui ha sede il datore di lavoro.

Le nuove disposizioni, con efficacia dal 1° gennaio 2024, mirano ad adattare la disciplina dei frontalieri alle moderne modalità di lavoro, garantendo maggiore flessibilità operativa e una maggiore certezza fiscale per lavoratori e amministrazioni.

PM Group è a vostra disposizione per valutare i singoli casi e fornire consulenza sul tema in oggetto.

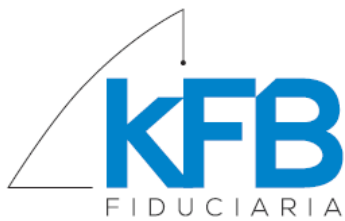
Fiduciaria Fontana SA – info@fiduciariafontana.ch



PM
GROUP

PM
GROUP

PM CONSULENZE



PMREVISIONI

PM Consulenze SA

Viale S.Francini 16, Lugano
Switzerland



 [SHARE TO FACEBOOK](#)

 [SHARE TO TWITTER](#)

 [FORWARD EMAIL](#)